

COMUNE di SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO di PREVISIONE 2016
e DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Nome **ILARIA** Cognome **CALLEGARI**

Indirizzo Via Nazionale, n. 10 – 38015 Lavis (Tn)

Telefono 0461 421925 Fax 0461 435169

Posta elettronica ilariacallegari@virgilio.it – ilaria.callegari@pec.odctrento.it

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	344.750,00	301.860,00
Titolo II	242.980,00	224.910,00
Titolo III	514.230,00	560.930,00
Totale titoli I,II, III (A)	1.101.960,00	1.087.700,00
SPESE TITOLO I (B)	1.154.960,00	1.087.700,00
DIFFERENZA (C=A-B)	- 53.000,00	-
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III *	315.235,87	-
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	- 368.235,87	-
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	64.000,00	
2) Trasferimento PAT estinzione mutui	304.235,87	

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

Il Revisore invita l'Ente ad adottare iniziative utili a prevenire squilibri della situazione corrente, assicurando un bilanciamento tra entrate e spese correnti.

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanziamento spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.2 Entrate e spese una tantum

Le entrate e spese una tantum, **classificate** con la nuova normativa in materia di armonizzazione contabile, "entrate e spese non ripetibili" nel bilancio di previsione 2016 non sono state inserite, in quanto il Comune non prevede che in tale esercizio vi saranno delle poste con tali caratteristiche. La situazione corrente dell'esercizio 2016 non è, pertanto, influenzata da entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- sostituzione persone in maternità/altro		
- imposte e tasse		
- oneri straordinari di parte corrente		
- prestazione di servizi		
- acquisto di beni di consumo e/o materie prime		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV (al netto trasferimento PAT per estinzione anticipata mutui)	707.744,49	237.000,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	707.744,49	237.000,00
SPESE TITOLO II (B)	1.201.094,10	237.000,00

SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 493.349,61	-
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	493.349,61	-
2) entrate una tantum	-	-

***** (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				-
Accertamento	24.610,76	31.499,68	10.838,16	
Riscossione (competenza)	24.610,76	31.499,68	10.838,16	

* ☐ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Pertanto, non vi erano residui attivi per permesso di costruire nell'anno 2015.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2016 la seguente: **0,00%**

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

NB: per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				2.000,00
Accertamento	2.594,06	3.593,01	2.043,52	
Riscossione (competenza)	2.594,06	3.593,01	2.043,52	

* ☐ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Il Revisore rileva che l'Ente, sulla base dell'art. 208, commi 4 e 5, del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 Nuovo codice della Strada, con deliberazione giuntale n. 46 di data 23/03/2015 ha determinato il relativo vincolo di destinazione del 50% dell'entrata da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada riferite all'annualità 2015 e invita l'Ente a rispettare tale vincolo anche per l'annualità 2016.

La parte vincolata dell'entrata (50%) (per il 2015 individuata con la deliberazione n. 46 del 23.3.2015 della Giunta comunale) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2014	Prev. def. 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente	1.796,50	1.021,76	1.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/TASI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				4.000,00
Accertamento	0,00	0,00	0	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0	

* ☐ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati - a seguito ricognizione stato accertamenti con determinazioni n. 42 dd. 09/03/2016	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* ☐ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

Per quanto riguarda la Tarsu si osserva che il Comune, a decorrere dal 2008, ha applicato la TIA, il cui servizio è stato affidato all'Azienda Speciale per l'igiene Ambientale (A.S.I.A.) con sede in Lavis. La stessa A.S.I.A. gestisce i proventi di detto servizio.

Non vi sono recuperi a titolo di evasione di tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti in quanto gestiti mediante concessione a terzi. Negli esercizi 2012, 2013 e 2014 non vi sono stati accertamenti a tale titolo in quanto appunto il servizio è gestito dall'Ente Gestore del servizio.

Dall'esercizio finanziario 2014 è stata istituita la TARI la cui gestione, anche per l'anno 2015, è affidata all'Azienda Speciale ASIA ed il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio

risulta iscritto a bilancio.

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	9.219,61
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	9.219,61

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* ☐ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Negli esercizi 2013 e 2014 non vi sono stati recuperi a titolo di evasione di altri tributi.

Alla data del 1° gennaio 2014 non erano presenti residui attivi a titolo di recupero evasione di altri tributi, né sussistevano alla data del 31 dicembre 2014.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente (*):

Accertamenti di competenza	€ 2.150.383,34
Impegni di competenza	€ 2.603.544,29
Risultato gestione competenza	€ - 453.160,95

(*) Trattasi di dati provvisori

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
€ - 3.617,69	€ 259.613,65	€ 146.137,39

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	296.393,09	408.826,32	555.0035,51
<i>di cui:</i>			
Vincolato	86.875,82	25.754,96	56.207,87
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	187.861,81	383.071,36	498.795,64

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

L'avanzo vincolato del 2014 riguarda la parte straordinaria del bilancio.

L'avanzo presunto quantificato provvisoriamente a fine 2015 in complessivi € 103.352,35 non è applicato al bilancio di previsione 2016 in ottemperanza a quanto stabilito dai nuovi principi contabili; lo stesso deriva da:

1	variazioni positive nella gestione dei residui	€	-----
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2015	€	-----
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	103.352,35

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI 2016
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2016 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.650,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	Gestita da Ente gestore Asia
ICI-IMU TASI da attività di accertamento	4.000,00
IMIS complessiva	290.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	
TARI e TARES da attività di accertamento	
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 D.Lvo 285/1992)	6.000,00
TASI	

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	-	-	-
Imposta comunale affissioni	-	-	-	-
Tassa rifiuti (T.I.A.)	-	-	-	-
TARES/TARI	SI	-	-	-
IMIS	SI	-	-	-
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 63 D.Lgs. 446/1997)	-	-	-	-

Il Revisore evidenzia inoltre che la riduzione del gettito concernente l'I.M.I.S. discende dall'esenzione ex legge per la fattispecie delle abitazioni principali e loro assimilate.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	€ 442.749,00	0,00
Anno 2013	€ 266.396,75	0,00
Anno 2014	€ 447.956,16	0,00
Anno 2015	€ 365.445,69	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Per nessun organismo è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'Ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite come si evince dal prospetto sottostante.

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2016	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2015*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1	NESSUNO					

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea *	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2015**
1	NESSUNO						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016.

La società partecipata **NOCE ENERGIA SERVIZI Srl**, in sigla NES Srl, nella quale il Comune di Spormaggiore detiene una partecipazione pari al 2,98% del capitale sociale, è stata posta **in liquidazione volontaria**, ai sensi dell'art. 29 dello statuto, con atto del 16 gennaio 2015, nominando liquidatore il dott.

Giulio Zanoni. Durante l'assemblea il Consiglio di Amministrazione ha comunicato l'impossibilità di continuare l'attività aziendale da parte della società; tra i soci era comunque presente la volontà di sciogliere anticipatamente la società e, pertanto, l'assemblea dei soci con il voto favorevole dell'87,11% del capitale sociale ha deliberato in tal senso.

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	01899270225	NES Srl in liquidazione	Srl		Deliberazione dell'assemblea	

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2015	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2015	Personale dipendente alla data del 31/12/2015 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2015 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2016, il Comune non prevede la messa in liquidazione di altre società partecipate.

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NO

Il Revisore evidenzia che la società posta in liquidazione non ha alle proprie dipendenze alcun dipendente.

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	470.100	389.113	314.938	- 0	- 0	- 0
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	80.987	74.175	36.702			
estinzioni anticipate			278.236			
totale fine anno	389.113	314.938	- 0	- 0	- 0	- 0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	2.473	1.846	1.023			
quota capitale	80.987	74.175	36.702			
totale fine anno	83.460	76.021	37.725	-	-	-

Il Revisore osserva che per l'anno 2016 non sono previsti oneri finanziari e quote capitale per il debito rispetto agli anni precedenti, poiché il Comune ha provveduto nell'esercizio finanziario 2015 ad estinguere anticipatamente mutui per € 314.938.

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare: il Revisore osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 – 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 – 2013, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016 - 2017.

2013	2014	2015	2016	2017
0,25%	0,16%	0,11%	0,00%	0,00%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 **€ 105.000,00.**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali*, stabilisce che l'anticipazione di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre capitoli dell'entrata e pari, per il Comune di Spormaggiore, ad **€ 1.328.725,16.**

L'importo dell'anticipazione previsto è al di sotto del limite massimo normativamente consentito ed è diretto a sopperire alle momentanee deficienze di cassa.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€ 500,00.**

Non sono presenti entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	_____ 0,00
• prestiti obbligazionari;	_____ 0,00
• aperture di credito;	_____ 0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____ 0,00
TOTALE	===== 0,00

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **nessuno**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **nessuno**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Per l'esercizio finanziario 2016, come previsto dal paragrafo 3 del Protocollo in materia di finanza locale per il 2016 non trovano applicazione le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità. Viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di non conseguire un saldo negativo in termini di competenza, fra le entrate finali e spese finali secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011. Limitatamente al 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricordo all'indebitamento.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015 mantiene gli obiettivi di saldo finanziario di competenza mista stabilito per l'anno 2015 con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 di data 16 giugno 2014.

Tali obiettivi dovranno essere ridefiniti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014 impegni	2015 prev. definitive	Var. %	2016
			2015/2014	
Personale – intervento 01	317.912,09	392.800,00	23,56%	383.500,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02	80.361,63	131.300,00	63,39%	84.800,00
Prestazione di servizi – intervento 03	365.631,52	375.500,00	2,70%	348.300,00
Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	669,46	1.500,00	124,06%	1.500,00
Trasferimenti - intervento 05	121.936,67	129.850,00	6,49%	151.300,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	1.846,35	2.000,00	8,32%	500
Imposte e tasse – intervento 07	23.207,68	74.400,00	220,58%	72.800,00
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	116.035,79	139.000,00	19,79%	
Fondo svalutazione crediti – intervento 10				35.000,00
Fondo di riserva – intervento 11		10.210,00		10.000,00
totale	1.027.601,19	1.256.560,00	22,28%	1.087.700,00

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

FONDO di RISERVA: il Revisore dei Conti verifica che il fondo di riserva (nel titolo 1, servizio 01.08, delle spese correnti), previsto nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 per un importo di € 10.000, è inferiore al limite stabilito del 2% (pari a € 21.754) delle spese correnti (€ 1.087.700), come previsto dall'articolo 14 del Regolamento di contabilità del Comune di Spormaggiore.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune, fino ad oggi, non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perché la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

L'art. 16 comma 12 della L.P. 21/2015 (legge stabilità 2016) prevede un programma di alienazione dei beni immobili inutilizzati. Il Revisore in merito osserva che al momento non è chiaro se tale norma provinciale trova immediata applicazione sostituendo la normativa nazionale

sopraindicata. Si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione della normativa provinciale adottando i necessari provvedimenti previsti.

Tuttavia l'Ente nella relazione previsionale e programmatica, alla sezione 2, ha indicato che intende provvedere nel corso dell'anno 2016 all'alienazione di alcuni immobili, tuttavia sono i beni oggetto di vendita sono ancora in corso di definizione e saranno oggetto di successive variazioni al bilancio.

Il Revisore invita il Comune a predisporre pro futuro il piano delle alienazioni e valorizzazione dei propri immobili.

BILANCIO PLURIENNALE di PREVISIONE 2016 - 2018

BILANCIO PREVENTIVO ANNI 2016-2017-2018

ENTRATE	Prev. 2016		Prev. 2017		Prev. 2018		TOTALI
Titolo I Entrate tributarie	€	301.860,00	€	301.860,00	€	301.750,00	€ 905.470,00
Titolo II Trasf. correnti	€	224.910,00	€	251.910,00	€	238.840,00	€ 715.660,00
Titolo III Entrate extratributarie	€	560.930,00	€	525.930,00	€	527.930,00	€ 1.614.790,00
Titolo IV Amm.ti,crediti,trasf. di cap.	€	237.000,00	€	112.000,00	€	112.000,00	€ 461.000,00
Titolo V Accensione prestiti	€	105.000,00	€	105.000,00	€	105.000,00	€ 315.000,00
Avanzo di amministraz. appl.			€	-	€	-	€ -
TOTALE ENTRATE	€	1.429.700,00	€	1.296.700,00	€	1.285.520,00	€ 4.011.920,00

SPESE

Titolo I Spese in c/correnti	€	1.087.700,00	€	1.079.700,00	€	1.069.520,00	€ 3.236.920,00
Titolo II Spese in c/capitale	€	237.000,00	€	112.000,00	€	111.000,00	€ 460.000,00
Titolo III Rimborso di prestiti	€	105.000,00	€	105.000,00	€	105.000,00	€ 315.000,00
TOTALE SPESE	€	1.429.700,00	€	1.296.700,00	€	1.285.520,00	€ 4.011.920,00

Per quanto concerne il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2016 - 2018, si assiste ad una progressiva riduzione sia delle entrate sia delle spese tra gli esercizi 2016 e 2017, con, in particolare, un decremento tra gli esercizi 2016 - 2017 relativo al Titolo IV dell'entrata e il Titolo II della spesa.

L'ammontare degli investimenti programmati trova corrispondenza con i prospetti delle spese per investimenti per gli anni 2016 - 2018.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

☐ **SI** ☒ **NO**

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

☒ **SI** ☐ **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

☒ **SI** ☐ **NO**

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d' intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

☒ **SI** ☐ **NO**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

☒ **SI** ☐ **NO**

- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Gestione associata in convenzione del servizio di Polizia Locale Intercomunale con Comune di Mezzolombardo

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

☒ **SI** ☐ **NO**

Il Revisore evidenzia che, vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 09.11.2015, la quale obbliga alla gestione associata delle funzioni comunali di quei Comuni che non hanno avviato un percorso di fusione, il Comune di Spormaggiore, giusta Deliberazione della

Giunta Provinciale 1952/2015 dovrà attivare la gestione associata dei servizi come da cronoprogramma contenuto nella stessa delibera e nel ambito definito .

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

☒ **SI** ☐ **NO**

8) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

☒ **SI** ☐ **NO**

9) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018?

☒ **SI** ☐ **NO**

9a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

☒ **SI** ☐ **NO**

Non sono previste forme di indebitamento definite ai sensi dell'articolo 1 comma1 D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

10) È rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

☒ **SI** ☐ **NO**

11) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|------------------------------------|---|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³

☐SI

☒NO

12) È previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

☐SI

☒NO

13) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

☐SI

☒NO, non ricorre la fattispecie

14) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

☐SI

☒NO

15) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

☐SI

☒NO, non ricorre la fattispecie

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

☐SI

☒NO, non ricorre la fattispecie

17) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

☐SI

☒NO

17a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

☐SI

☒NO

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

18) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

☐ **SI**

☒ **NO**

19) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

☐ **SI**

☒ **NO**, in quanto facoltativo

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

Le entrate correnti dipendono per circa il 20,68% dai trasferimenti provinciali. Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito dell'IMIS per l'anno 2016 pari a € 290.000. La TARI è gestita dall'Asia azienda che provvede sul territorio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il dato di previsione 2016 relativo alle spese correnti del Titolo I evidenziano un decremento pari a circa il 6% rispetto alle previsioni definitive 2015. Il Revisore invita l'Ente ad adottare iniziative utili a prevenire eventuali squilibri di parte corrente. Tali rimedi devono consistere, alternativamente o congiuntamente, in una progressiva riduzione della spesa del Titolo I o in un aumento delle entrate ordinarie, assicurando un bilanciamento strutturale tra entrate e spese correnti.

Il Revisore rileva inoltre che nel bilancio di previsione 2015 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2016 ha inserito il "fondo crediti di dubbia e difficile esazione" di parte corrente per un importo annuo pari ad € 35.000, previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile, ed il fondo pluriennale vincolato non è ancora stato valorizzato, in attesa del riaccertamento straordinario dei residui che avverrà immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto 2015.

Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale secondo il quale gli Enti locali devono assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali al netto della quota del ricorso all'indebitamento.

CONCLUSIONI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il Revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Spormaggiore, lì 9 marzo 2016

Il Revisori dei Conti

dott.ssa Ilaria Callegari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ilaria Callegari', is written over a horizontal line.